

Statali,
lo stipendio
in conto corrente
presso la

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE
TRZASKA KREDITNA BANKA

FILIALE DI CIVIDALE
conviene

BCIKB MOJA BANKA

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax
730462 • Postni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini /
abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.400 lir

št. 20 (763) • Cedad, četrtek, 18. maja 1995

Al 22 per le maestre,
al 24 per gli
altri statali
lo stipendio alla

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE
TRZASKA KREDITNA BANKA

FILIALE DI CIVIDALE

BCIKB MOJA BANKA

L'accusa per il leader democristiano è di corruzione ed abuso d'ufficio

Specogna ricercato

Avrebbe intascato tangenti per la costruzione di tratti autostradali

Romano Specogna è ricercato in tutta Italia. In questi giorni nelle Valli del Natisone e nel Cividalese non si parla d'altro. L'ordine di custodia cautelare per corruzione e abuso d'ufficio a carico di Specogna, 68 anni, ex sindaco democristiano di Pulfero, per tre legisla-



ture consigliere regionale nonché assessore alla ricostruzione ed ex presidente delle Autovie Venete, rappresenta un fulmine a ciel sereno, anche se dopo le ultime deposizioni dell'ex presidente della Regione Adriano Biasutti c'erano nell'aria nuovi arresti eccellenti.

L'accusa mossa a Specogna si riferisce al periodo della sua presidenza alle Autovie Venete.

Secondo il pubblico ministero Raffaele Tito, Spe-

cogna avrebbe intascato tangenti in cambio di lavori concessi a più aziende. Si tratta di lavori per la costruzione del tratto autostradale A28 che collega Portogruaro a Sacile.

Non va esclusa neppure la possibilità che il giudice Raffaele Tito si riferisca anche ai lavori miliardari di manutenzione e sistemazione della colonnine Sos che sono stati effettuati negli ultimi anni lungo la rete autostradale regionale.

"Grad gori, grof bezi..." Tako stara puntarska pesem. Demokršanski grad, ki je več desetletji pomenil močno in nepropustno trdnjavo sredi Nadiških dolin, so unicili plameni zadnjih upravnih volitev, ko se je ljudstvo večinsko izreklo proti "nadiško-cedajski nonarhiji".

Izpod ruševin gradu pa je graščak zbežal. Gospod iz Podbonesca se je za sedaj izmuznil roki pravice, ki ga išče po vsem državnem teritoriju, da bi od njega izvedela, kako so se v naši deželi gradile avtoceste. Nekaj podatkov roka pravice že ima: posredoval jih je sam Adriano Veliki, ki ga je večmesečni zapor toliko zdelal, da je začel s prstom kazati na vse tiste svoje, ki so z njim sodelovali v času deželne vlade.

Romano Specogna - tako mislimo - se bo predal pravici in povedal svojo resnico, kako je vodil podjetje "Autovie Venete". Ne glede, kako se bo sodna zadeva zaključila, eno je gotovo: v Nadiških dolinah se je za vedno zaključila demokršanska monarhija, ki se res ne more pohvaliti z razsvetljensko politiko. Ravno obratno.

Sicer, kdo bi si mislil, da bomo v teku nekaj tednov beležili take epohalne spremembe za naše kraje: zmaga naprednih list v nadiških občinah, zaton cedajškega župana Pascolinija in nazadnje zaporni nalog za prvega med prvimi.

Rudi Pavsic

Cividale: si riunisce oggi il Consiglio

Il sindaco di Cividale Giuseppe Bernardi ha deciso i referati per i sei assessori. A Giovanni Sale, 56 anni, imprenditore turistico, che ha anche le funzioni di vicesindaco, vanno le finanze, il bilancio e l'anagrafe. Maurizio De Luca, 39 anni, ingegnere, è assessore ai lavori pubblici, ambiente, traffico e viabilità. Silvano Domenis, 58 anni, amministratore e comproprietario di una distilleria e di un'azienda vitivinicola, si occuperà di attività produttive, commerciali e agricole. Paolo Moratti, 44 anni, medico cardiologo, è invece il nuovo assessore alla politica sociale e alla Sanità.

A Elisa Sinosich Fornasaro, 40 anni, che gestisce

assieme al marito una farmacia, va l'assessorato all'istruzione, alla cultura ed alle attività ricreative. Infine Maurizia Zappamioglio, 38 anni, dipendente dell'Amministrazione provinciale di Udine, si occuperà di sport, turismo e programmazione gestionale. Il sindaco Bernardi avrà le deleghe per personale e urbanistica.

Questa sera, alle 18, è in programma il primo consiglio comunale dell'"era Bernardi", in cui saranno messi in discussione gli indirizzi programmatici. La maggioranza è composta dalla lista di centro-sinistra, dalla Lista Moratti e dalla Lega Nord e conta 14 voti (compreso quello del sindaco), su 20.

Friulani e Sloveni insieme a San Pietro

"Come promuovere la cultura friulana e slovena oggi".

Questo il titolo della tavola rotonda che si terrà sabato 3 giugno a San Pietro al Natisone nell'ambito del Convegno diocesano "Furlans e Slovenci in Friul - Furlani in Slovenci v Furlaniji", organizzato dal Centro comunicazioni sociali.

L'importante convegno di San Pietro al Natisone rappresenta la seconda tappa dell'iniziativa che è

iniziata nel marzo del 1991 a Cividale con il convegno "Friulani e Sloveni in Friuli, due popoli a confronto sull'inculturazione della fede".

All'incontro di S. Pietro parleranno il Sindaco Giuseppe Firmino Marinig, il Presidente della Provincia Giuseppe Pelizzo, l'assessore alla cultura Bruna Dorbolo, il presidente del Consiglio regionale Giancarlo Cruder, lo scrittore Riedo Puppo, monsignor Mari-

no Qualizza ed il rettore dell'Università di Udine Marzio Strassoldo. Modererà Duilio Corgnani, direttore del settimanale diocesano "La Vita Cattolica".

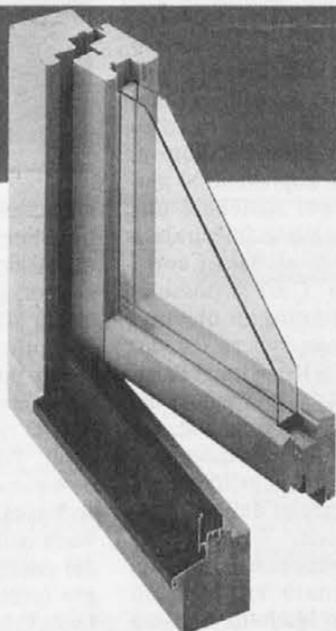
Sempre sabato 3 giugno, alle ore 20.00, nella chiesa parrocchiale l'Arcivescovo monsignor Alfredo Battisti presiederà la solenne concelebrazione eucaristica che sarà accompagnata da due cori, uno sloveno e l'altro friulano.

Andrej iz Loke v Čedadu

V prostorih občinske knjižnice v Cedadu bodo v petek, 26. maja ob 18.30 predstavili knjigo "Po poteh Andreja iz Loke", ki jo je založila zadruga Lipa iz Spetra, zanjo pa je poskrbel Studijski center Nediža. Knjigo bo predstavil predsednik Studijskega centra Pavel Petričič, na večeru v Cedadu pa bodo prisotni tudi sodelujoči avtorji.

Oggi, giovedì 18 maggio, alle ore 16, presso il campo sportivo di San Pietro al Natisone incontro amichevole di calcio

VALNATISONE - UDINESE



HOBLES

Produzione e vendita di infissi
in legno lamellare su misura
certificati e garantiti.

 hobles

HOBLES SpA - 33049 San Pietro al Natisone (Udine) - Speter (Videm)
Zona industriale - Telefono 0432/727286 - Telefax 0432/727321

Primo consiglio comunale del quarto mandato a Marinig

S. Pietro, alla Lista appoggio da Osgnach



Il sindaco Marinig ed il vicesindaco Bruna Dorbolò



L'assessore Nino Ciccone

La Lista civica di S. Pietro al Natisona ha iniziato martedì 9 maggio il suo quarto mandato amministrativo. E' la quarta volta anche per Giuseppe Firmino Marinig, uscito vincente con largo margine dallo scontro con la lista di centro-destra e con la Lega Nord. Lo affiancheranno, in giunta, gli assessori Bruna Dorbolò (vicesindaco) e Nino Ciccone, ma incarichi particolari saranno delegati anche ai consiglieri.

Marinig, dopo aver sottolineato la forte presenza femminile in consiglio (cinque le donne elette), ha letto gli indirizzi programmatici della nuova amministrazione. Tra i punti focali il coinvolgimento dei cittadini nell'amministrazione, la valorizzazione delle forme di cooperazione transfrontaliera con Slovenia e Carinzia, l'impegno a risol-

vere i problemi che hanno causato degrado e spopolamento, un'opera di coinvolgimento degli enti locali su progetti comunitari, l'adozione del Prg, il potenziamento del Centro studi, la tutela della lingua e cultura locali.

Dai banchi della minoranza perplessità è stata espressa da Sergio Mattelig (del suo gruppo fanno parte anche Magda Saccù e Carmen Sion), mentre un parere positivo agli indirizzi del sindaco è venuto da Renato Osgnach, unico rappresentante della Lega Nord.

Mattelig ha chiesto delucidazioni sui progetti 5B e Interreg. Per il sindaco, che ha risposto anche a Osgnach auspicando più autonomia fiscale per gli enti locali, "il pericolo per le Valli verranno se non riusciremo a ottenere finanziamenti tramite i progetti dell'In-

terreg". Con l'entrata della Slovenia in Europa i confini si sposterebbero infatti ad est, venendo così a mancare, qui da noi, i presupposti della collaborazione transfrontaliera a cui i progetti fanno riferimento". Ciccone, rispondendo ancora ad un rilievo di Mattelig, ha ricordato che "i cittadini delle Valli hanno dato con il voto un chiaro segnale, riconoscendo nell'amministrazione di S. Pietro un esempio da seguire". Ecco quindi, secondo il neo assessore, la possibilità che si aprano intese e collaborazioni tra le varie amministrazioni, sia in Comunità montana che con la già collaudata Conferenza dei sindaci. Riguardo la nomina dei capigruppo la minoranza ha preso tempo, mentre la Lista civica ha scelto Adriana Scignaro.

Michele Obit

Pulfero nel segno della continuità

Spunti polemici tra i capigruppo Melissa e Mazzola

Se altrove si è girata pagina, a Pulfero la nuova amministrazione comunale si muoverà all'insegna della continuità con quella precedente. Lo ha affermato Nicola Marseglia, neosindaco di Pulfero, aprendo la prima seduta del consiglio comunale, martedì 9 maggio, con un messaggio di ringraziamento in primo luogo agli elettori e subito dopo all'amministrazione uscente, esemplarmente guidata - ha detto - da Romano Specogna. Ai cittadini ha promesso trasparenza ed ha assicurato che sarà il sindaco di tutti.

Il sindaco Marseglia ha poi nominati i due assessori: Suber Adriano (lavori pubblici, urbanistica, viabilità e ricostruzione) e Blasutig Denis (finanze, sanità, turismo, commercio, industria e artigianato), entrambi studenti universitari di economia e commercio. Ma la giunta comunale, ha annunciato il sindaco, sarà affiancata da diverse commissioni, aperte anche a membri esterni. Così lo sport sarà affidato a Severino Cedermas, Mario Mischoria si occuperà di protezione civile, caccia e pesca, le due donne - Lucia Carlig e Sandra Medves - di istruzione e cultura.

Un ampio spazio è stato poi dedicato al programma, illustrato nei minimi dettagli dal sindaco Marseglia. Tra i primi impegni un corso per amministratori, articolato in quattro serate ed aperto a tutti i cittadini.

Dare una prospettiva di lavoro alla popolazione ed in particolare ai giovani è un dovere prioritario, ha detto poi il sindaco. E l'amministrazione insisterà presso gli organi statali e regionali perchè venga istituita un'indennità di residenza per chi vuole ancora vivere e lavorare in montagna.

Per quanto riguarda la zona industriale ed artigianale

strada all'inizio della passata legislatura. "Interi passi sono ricoperti pari pari - ha aggiunto - non si capisce dunque perchè sia da ringraziare chi ha amministrato fino ad oggi". Sul piano politico ha invece rilevato una caduta di stile per un volantino della maggioranza che annunciava la nomina degli assessori prima che ne fosse informato il consiglio. Ha poi assi-



Il sindaco Marseglia tra gli assessori Suber (a destra) e Blasutig (a sinistra)

di Brischis cercherà di favorire l'insediamento di qualche attività produttiva. Se quest'impegno non avrà successo, come è accaduto finora, rivedrà i suoi programmi e riconverrà la zona.

"È un programma fotocopia di quello presentato 5 anni fa dalla DC", ha sottolineato nel suo intervento il capogruppo dell'opposizione Aldo Mazzola che non ha mancato di polemizzare con Melissa, suo compagno di

curato la massima collaborazione laddove ci sarà unità di vedute e di intenti.

Dopo la replica del capogruppo di maggioranza Camillo Melissa che ha sottolineato tra l'altro come proprio il programma abbia avuto una parte fondamentale nella vittoria elettorale, e gli interventi di Brescon, Domenis e Frizzi si è passati al voto del programma a cui la minoranza ha dato voto contrario.(jn)

A Taipana un gesto galante che è anche una dichiarazione di collaborazione



Si riparte con Marisa Filippig

L'amministrazione comunale di Taipana, per i prossimi quattro anni, sarà retta da Marisa Filippig, unica donna sindaco in tutta la fascia confinaria della nostra provincia anche se molte donne hanno posti di responsabilità in molte amministrazioni. Come primo adempimento ha nominato i suoi più stretti collaboratori: vicesindaco è Sandro Pascolo, 34 anni, perito elettrotecnico, presidente del circolo culturale "Nase vasi" e dirigente della Polisportiva di Taipana. Per lui una sfilza di incarichi: lavori pubblici, urbanistica, istruzione e cultura, rapporti di vicinato con la

Slovenia. Assessore esterno, in quanto non in lista elettorale, Daniele Berra, 38 anni, perito metalmeccanico, si occuperà di assistenza, sport e rapporti con le associazioni.

A un'emozionata Filippig, alla prima ufficialità, ha fatto riscontro, nella veste di "taciturno" scolareto, Armando Noacco, consigliere di maggioranza, già sindaco per due legislature. Ed è stato subito coniato lo slogan: "Diversità nella continuità".

Lo stile di Livio Presiren, candidato sindaco sconfitto, ha avuto la meglio sulle schermaglie preelettorali e si è esternato in un bel mazzo di

fiori offerto alla "zupana" Marisa Filippig, all'atto dell'insediamento in municipio a Taipana. Un gesto galante, indubbiamente, ma anche una dichiarazione di collaborazione. I quattro dell'opposizione (Arturo Blasutto, Vanda Coos, Livio Presiren e Ferruccio Tomasino) sono poi entrati nella parte di controllori, intenzionati anche ad avanzare opportune proposte.

Se il buon giorno si vede dal mattino, forse questo quadriennio non proporrà meraviglie, ma darà soddisfazioni a tutta la popolazione, vincitori e vinti. (gc)

A Resia il bis di Luigi Paletti

Lo sviluppo economico e occupazionale soprattutto per i giovani che dovrebbe concretizzarsi almeno in parte nell'area Pip realizzata a San Giorgio; lo sviluppo delle attività turistiche attraverso un razionale sfruttamento delle risorse ambientali e della valorizzazione della cultura locale, da attuarsi anche attraverso la realizzazione del parco; la promozione di attività culturali, ricreative e sportive, rivolte soprattutto ai giovani per sostenere una formazione culturale e sociale al passo con i tempi. Così si possono sintetizzare gli obiettivi prioritari indicati dal sindaco di Resia Luigi Paletti nella prima seduta del consiglio comunale, sabato 6 maggio, quando ha illustrato gli indirizzi programmatici dell'amministrazione.

Il sindaco Paletti ha nominato vicesindaco Nevio Madotto che sarà



anche assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica, ambiente, agricoltura, foreste e viabilità, e sarà affiancato in questo compito dal consigliere Ennio Bortolotti; assessore all'informazione, cultura, attività ricreative, turismo, sport, assistenza, sanità e protezione civile sarà invece Franco Siega che si avvarrà della collaborazione dei consiglieri Luigia Negro (cultura e turismo) e Dino Valente. (cq)

Predstavitev knjige "Po poteh Andreja iz Loke"

Poti kulture

Pobuda je v Remanzaccu doživela uspeh

V soboto smo odkrili, da se tudi Remanzacco lahko pohvali z lepo poznogotsko cerkvico. Priložnost jo je ponudila tamkajšnja občinska knjižnica, ki je prav v cerkvici Sv. Stefana pri pokopališču predstavila knjigo "Po poteh Andreja iz Loke", ki obravnava bogastvo votivnih cerkvic v Beneški Sloveniji in predvsem kulturne izmenjave med Slovenci in Furlani od 15. do 18. stoletja.

Pot Andreja iz Loke se je iz Benečije namreč nadaljevala tudi v Furlaniji, kjer je precej podobnih kulturnih in arhitektonskih biserov kot v Porčinjū ali Ramandolo in seveda v Remanzaccu.

Dolga leta so nas preprečevali, da je na drugi strani meje prava puščava in da smo popolnoma izolirani. Samo s pobudami, kot so bili Benečanski kulturni dnevi, ki jih je začel pred 20. leti prirejati Študijski center Nedīža, smo začeli ponovno odkrivati naše korenine in ugotavljati, da je bila naša Benečija središče kulturnih izmenjav in da je

svojo vlogo odigrala tudi v kulturni stvarnosti tega območja.

Začeli smo ponovno odkrivati "poti", ki so se dandanes pomembne, saj nas vodijo v Evropo. Tako bi lahko strnili besede, ki jih je na predstavitvi povedala Bruna Dorbolò, ki je pozdravila tudi kot odbornica za kulturo špertske občinske uprave. V svojem izvajanju pa se ni omejevala na kulturne stike, omenila je tudi pomembne rezultate, ki jih je prinesel kulturni preporod Benečije in v prvi vrsti dvojezično solsko središče. Pre-

davanje je na predstavitvi imel Tarcisio Venuti, ki je izhajal iz cerkvice v Remanzaccu in prehodil nazaj poti Andreja iz Loke vse do Prage, ki je bila zibelka gotških cerkva.

Pred številno publiko, ki je s svojo prisotnostjo potrdila, da vlada zanimanje za tovrstno kulturno problematiko, sta spregovorila tudi ostala avtorji knjige in sicer Franc Rupnik in Silvester Gabršček. Uvodoma so pozdravili se predstavnika knjižnice in novoizvoljeni župan iz Remanzacca Arnaldo Scarabelli.

Alla Beneška galerija e presso la chiesa di Azzida

Icone e liturgia bizantino - slava



La Beneška galerija di San Pietro al Natisone, in collaborazione con il Centro ecumenico di Domio e con il patrocinio della Confederazione delle organizzazioni slovene, inaugurerà venerdì 26 maggio alle ore 21.30 una mostra dal titolo "Icone" alla quale esporranno gli artisti Pasquale Zuanella e Silva Bogatec.

Nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà, sempre venerdì alle ore 20.00, presso la sala consiliare di San Pietro, una conferenza del prof. Paolo Orlando dal titolo "Icone e miniature bizantine custodite nei musei italiani con riferimento ai materiali del museo di Cividale".

Domenica 28 maggio, alle ore 17.00, nella chiesa di S. Giacomo ad Azzida verrà celebrata la divina liturgia in rito bizantino-slavo celebrata da Angel Kosmac, Jože Merkuža e Pasquale Zuanella, durante la quale canterà il Coro ecumenico di Gorizia diretto da Zdravko Klanjscek.

Vogliamo vedere la TV slovena

Il settimanale Novi Matajur si fa promotore di una raccolta di firme perchè si ponga fine ad un'inaccettabile discriminazione nei confronti della comunità slovena della provincia di Udine, esclusa dalle trasmissioni in lingua slovena messe in onda dalla Terza rete della RAI. A questo proposito si ricorda che la legge di riforma n.103 del 1975, finalmente applicata, viene attuata solo parzialmente in quanto in essa si faceva esplicito riferimento a trasmissioni destinate "alle popolazioni di lingua slovena del Friuli-Venezia Giulia". I sot-

toscrittori della petizione popolare chiedono che venga emendata la convenzione tra Presidenza del Consiglio e RAI in modo da includere anche la provincia di Udine. Chiedono pertanto che le trasmissioni in lingua slovena vengano estese anche a questa provincia, sia consentendone la visibilità, sia dando voce alle attività ed iniziative sviluppate dalla comunità stessa in tutti i settori, da quello culturale e linguistico a quello economico e sociale. I promotori della petizione chiedono il massimo sostegno all'iniziativa.

S. Pietro: incontri musicali

La Glasbena sola - Scuola di musica di San Pietro al Natisone organizza il secondo ciclo di "Incontri musicali" che propone tre concerti. Il primo, venerdì 19 maggio alle 16.30 avrà come protagonista il fisarmonicista David Zerjal. Il secondo incontro musicale avrà luogo giovedì 25 maggio sempre alle 16.30. Si esibiranno con fagotto, flauto e oboe Fulvia Antoniali, Fabio Devetak e Andreja Konjedic. Infine mercoledì 31 maggio alle ore 16.30 ci sarà un concerto per violino e pianoforte con Elisa Frausin e Stefano Iob.

I concerti avranno luogo nella sala consiliare di S. Pietro e tutti sono invitati a partecipare.

Sì al Mittelfest

La conferma dallo sponsor, la Banca popolare di Cividale



Mittelfest quest'anno si farà. E' una notizia che non era del tutto scontata. La conferma arriva da Lorenzo Pelizzo, presidente della Banca Popolare di Cividale, principale sponsor della manifestazione. All'incontro, avvenuto nella sede

dell'istituto bancario cividalese, hanno tra gli altri preso parte il dottor Sossi, responsabile per la Regione del Mittelfest, e i direttori artistici delle scorse edizioni Pressburger e De Incontrera. "E' stata chiesta alla nostra banca - afferma Pe-

lizzo - la disponibilità a sponsorizzare anche quest'anno il Mittelfest, che ho accordato dopo aver sentito il consiglio di amministrazione".

Ma che Mittelfest sarà? Dovrebbe rispecchiare, come durata, quello dello scorso anno. "Dati i finanziamenti limitati - asserisce Pelizzo - sarà ancora in versione ridotta". Anche il periodo sarà lo stesso, l'ultima settimana di luglio, mentre il tema scelto - ma ancora da ufficializzare - sarebbe quello della commedia.

A Pelizzo preme però sottolineare una cosa: "Insistiamo, d'accordo con la Provincia e con l'assessore regionale Tomat, affinché si costituisca un'associazione privata che possa organizzare l'iniziativa autonomamente. Solo così il Mittelfest potrà diventare una manifestazione a sé stante". Il modello da seguire sarebbe insomma quello di Spoleto e di altre manifestazioni a largo respiro, la cui organizzazione si svolge in modo autonomo rispetto agli enti pubblici.

Il festival - che è nato nel 1991 e compierà quest'anno il suo quarto anno, poiché nel 1993 per motivi economici non si è potuto svolgere - sarà anche il primo serio banco di prova, dal punto di vista culturale, per la nuova amministrazione di Cividale.

M.O.

Videm: večer o Rezijankah

Kulturno društvo Rosajanska dolina iz Vidma prireja kulturni večer, ki bo namenjen Rezijankam in ki bo v soboto, 20. maja ob 20.45 v dvorani Scrosoppi v Vidmu. Po pozdravnih besedah podpredsednice društva Anne Chinese, župana iz Reziye Luigija Palettija, pesnice Silvine Paletti, Eleno Di Lenardo in Francesca Micellija, bodo nastopile pevke skupine Rože majave in plesalci rezijanske folklorne skupine. Odprli bodo tudi fotografsko razstavo in prikazali diapozitive iz Reziye.



50 let izhajanja Primorskega

V trzaskem Kulturnem domu je bila prejšnji petek proslava ob 50-letnici Primorskega dnevnika, naslednika Partizanskega dnevnika. Pred polno dvorano bralcev časopisa in gostov sta spregovorila odgovorni urednik dnevnika Bojan Brezigar ter predsednik SKGZ Klavdij Palčić, ki sta podčrtala vlogo manjšinskega dnevnika kot informatorja in oblikovalca manjšinskih teženj in pogledov.

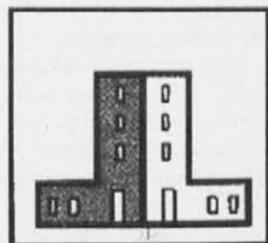
V okviru pomembne obletnice so izdali tudi knjigo o zgodovini Primorskega dnevnika, ki jo je uredil Bojan Pavletič. Večraj pa so Primorski dnevnik predstavili tudi v Rimu.

Centro civico: lavori in mostra

L'attività della sezione cividalese dell'Università della terza età "Città di Udine" spazia anche nel mondo della cultura e delle arti visive.

Infatti sabato scorso è stata aperta presso la galleria del Centro civico in Borgo di Ponte a Cividale la nona mostra di ceramica, disegno, pittura, cucito, maglia e rame sbalzato.

Si tratta dei lavori eseguiti nell'anno 1995 e che in questi giorni possono essere visti dal pubblico. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 21 maggio con il seguente orario: 10.00-12.00, 17.00-19.00. Visitatela!



ELLE immobiliare
di IUSSIG LUCIO

S. PIETRO AL NATISONE (UD) - Via Azzida, 82 - Tel. 0432/727819

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

- S. PIETRO AL NATISONE - casa tricamera, ottime condizioni, vero affare
- S. PIETRO AL NATISONE vicinanze - casa da ristrutturare, posizione soleggiata con scoperto più bosco attiguo
- Case abitabili varie località delle VALLI DEL NATISONE
- TORREANO DI CIVIDALE - appartamento tricamera con orto appena ristrutturato

V Bruslju so se v torek začela pogajanja za vstop Slovenije v EU

Evropa vse bliže

Parlamentarni odbor razpravljaj o finansiranju manjšine

Medtem ko so povsod po Evropi s ponosom počastili 50-letnico zmage nad fašizmom in nacizmom, so v Sloveniji osrednje proslave potekale v znamenju delitev. Za to so poskrbeli predvsem krščanski demokrati in socialdemokrati, ki z vprašljivo utemeljitvijo niso udeležili slovesnosti.

Dejstvo je, da so nekatere stranke tudi tako pomembni zgodovinski dogodek izkoristile za majhne, strankarske interese in s tem nekako izkoristile priložnost, da so začele kampanjo za politične volitve, ki bodo čez dobro leto.

Povedati velja, da sta tako predsednik Slovenije Milan Kučan (na sliki med nagovorom v Cankarjevem domu) kot predsednik vlade Janez Drnovšek na osrednjih pro-



slavah poudarila vlogo narodnoosvobodilnega gibanja, nista pa pozabila na povojne ideološke zablode.

Na mednarodni ravni pa je ponovno v ospredju vprašanje vključevanja Slovenije v Evropsko unijo. V torek so se namreč v Bruslju začela

pogajanja, ki se bodo nadaljevala danes. Po prvih vesteh vse poteka v redu in to kljub pritiskom, ki prihajajo predvsem iz Italije, kjer so desničarske sile zahtevale prekinitev vseh pogajanj.

Ze jutri pa naj bi se v Rimu sestala odposlanca zuna-

njih ministrstev Slovenije in Italije in pričakovati je, da bosta lahko dosegla napredek pri reševanju spornih vprašanj med Ljubljano in Rimom.

Iz neuradnih virov pa smo izvedeli, da bo slovenska vlada že prihodnji teden obravnavala ustavne spremembe, ki govorijo o lastniških pravicah tujcev do neprimičnin. Gre v bistvu za jabolko spora, ki je doslej povzročalo zadržanost Italije k pristopu Slovenije v Evropsko unijo.

Včeraj se je v Ljubljani sestal zunanje-politični parlamentarni odbor in razpravljaj tudi o kreditiranju osrednjih ustanov naše manjšine. Osnutek za pomoč naši skupnosti je pripravila poslanka LDS Jadranka Sturm-Kocjan. (r.p.)

Razmišljanja o političnih spremembah



Predanova platnica izkaznice Zveze slovenske mladine v Italiji.

Nastale so velike politične spremembe. Ni več italijanske mladinske fronte - Fronte della gioventù. Razpuščene so bile komunistične partije na vzhodu, spremenile so se na zahodu, predvsem v italijanski Kpi - Pci je prišlo do globokih preokretov.

Ostali so njih programi, ki večinoma niso bili realizirani. Nastale so nove besede: "realsocialismo, socialismo dal volto umano", DC se je razskropila. Zakaj? Zato, ker nihče od njih, ne realni, ne humanitarni socialisti, ne kristijanski demokrati, ne komunisti niso realizirali svojih programov.

Nastala je tudi nova beseda: postkomunizem. Poglej, kjer so ljudje najbolj jamrali in jokali pod tlačanstvom neusmiljenega komunizma, so po par letih sladkega vladovanja kapitalističnega sistema spet glasovali za bivše komuniste.

Tako se je zgodilo v papeževi deželi na Poljskem, kjer so volilci "pristrizili" brke, mustače, napihnjene-

mu predsedniku republike Walesi, v baltiski deželi, v Romuniji, Madžarski, Ukrajini in Bolgariji.

Ti bivši komunisti, komunisti v teh deželah, so po dolgoletnem vladanju in hudem porazu, stopili iz podstavka, iz piedistala. Stopili so med ljudi z novimi, naprednimi in realističnimi idejami, kar se tiče gospodarstva, socialnega varstva, družbenega napredka ter napredne kulture.

Ne več praznih, visokodonečih besed. Ljudstvo, delovno ljudstvo, sola, kultura si želijo konkretnih dejanj!

Tudi mi nismo realizirali svojega programa. Bili smo majhna organizacija. Zveza slovenske mladine v Italiji.

Imeli smo tak program, ki bi bil lahko dober pred sto leti, pred petdesetimi in danes. Prav tudi danes. Nobena, na novo ustanovljena slovenska organizacija v Italiji, bi se ga ne smela otepati in sramovati.

(se nadaljuje)

Izidor Predan

Liessa aspetta i giovani

Domenica 28 maggio i giovani delle Valli del Natisone sono attesi a Liessa di Grimacco nella sala presso la chiesa, con inizio alle 15 e fino alle 17,30 per avventurarsi in un affascinante viaggio dentro se stessi. A condurli lungo i sentieri della propria interiorità ci sarà don Paolo Bagattini, stigmatino di Gemona, che attraverso diverse attività, cercherà di far scoprire ai partecipanti le ricchezze, i limiti e le sfide che i giovani portano in se, spesso inconsapevolmente. La Consulta giovanile, auspicando una partecipazione numerosa dei giovani della Forania, si augura anche che, dopo aver condiviso questo pomeriggio di incontro, gioia, festa e confronto, ciascuno possa veramente dire, come recita il titolo dell'incontro: "C'è un tesoro dentro di me!"

Pokrajina: mesto v odboru Clavori?

Ferruccio Clavora, dolgoletni predsednik Zveze izseljencev, bo v ponedeljek lahko postal odbornik na videmski Pokrajini. Skupaj s psihologom Lorenzom Zanonom naj bi predstavljal Severno ligo (kot "esterno") v odboru, ki ga bo vodil predstavnik Ljudske stranke Giovanni Pelizzo. Clavora va izvolitev pa je vezana na odločitev Severne lige glede sodelovanja v odboru.

V odboru naj bi bil tudi Paolo Cudrig, čeravno se z njegovim imenovanjem ne strinjajo vsi, saj je "prevelik prijatelj Romana Specogne".

Pokrajinski svet iz Vidma se bo sestal v ponedeljek, doslej pa ni še znano, kdo bo sestavljal pokrajinski odbor. Težave so nastale potem ko je predsednik Pelizzo sprejel kandidature dveh predstavnikov DSL v odboru. Temu po robu se je postavila Severna liga, ki je zahtevala, da v odboru sedijo le predstavniki lige in Ljudske stranke.

Dejstvo pa je, da v balotazi Pelizzo ne bi zmagal brez odločilnega prispevka levice. Dejstvo je tudi, da se je Pelizzo v drugem volilnem krogu povezal tudi z DSL, čeravno ni šlo za uradno zavezništvo. Odtod zahteva Severne lige, naj odbor sestavljajo le predstavniki centra, nikakor pa ne levice.

V trenutku ko to pišemo je položaj še dokaj nejasen, čeprav Pelizzo je napovedal, da bo že v teku dneva (sreda) javil imena odbornikov.

L'Anpi ricorderà i martiri

Domenica 21 maggio alle 9.45 si svolgerà a San Giovanni al Natisone, nell'ambito del 50. anniversario della Liberazione, la cerimonia in onore dei 26 patrioti impiccati dai nazisti nel maggio 1944 a San Giovanni al Natisone ed a Premariacco.

Dopo il corteo e la deposizione delle corone prenderanno la parola il sindaco di San Giovanni Franco Costantini e Antonio Comelli, comandante osovano e già presidente della Giunta regionale del F-VG.

Gladio deluje

Gladio je postala vsedržavna organizacija in bo zaradi tega verjetno dobivala tudi državno podporo. Po prvi vsedržavni skupščini, ki je bila februarja letos v Vidmu, so se v Cervinjanu zbrali njeni najvidnejši predstavniki, da bi izvolili vodstvo.

Za prvega uradnega pred-

sednika Gladia je bil izbran Giorgio Brusin iz kraja S. Vito al Tagliamento. V predsedstvu pa sedijo tudi Guido Barchiesi iz Nem, Renzo Barzi iz Remanzacca, Giorgio Perissin iz Trziča in Roberto Spinelli iz Vidma. V nadzornem odboru pa je tudi Antonino Gorgone iz Cedada.

Razstava bo na pobudo Studencev in SSO Medvešček v Čedadu

V bogati kulturni ponudbi, ki jo v tem času beležimo v Benečiji, gre dodati še slikarsko razstavo Pavla Medveščeka, ki jo prirejata kulturni krožek Studenci in videmsko vodstvo Sveta slovenskih organizacij ob sodelovanju z Goriškim muzejem.

Risbe in grafike novogoriskega umetnika bodo prikazali v čedajskih občinskih galerijskih prostorih (Centro civico). Na odprtju razstave, ki bo v četrtek, 25. maja, ob 19. uri, bodo v kulturnem sporedu sodelovali mešani pevski zbor Pod lipo, ki ga vodi Nino Specogna.

Chi tra Suster e Cuk?

Chi sarà il prossimo presidente della Camera dell'Economia della Slovenia? A contendersi l'ambito ed importante funzione in seno alla massima organizzazione economica della vicina Repubblica ci saranno l'attuale presidente Dagmar Suster ed il suo vice Jozko Cuk.

Secondo Suster la candidatura di Cuk è da reputarsi non valida in quanto si tratta di una autocandidatura, cosa non contemplata dallo statuto dell'organizzazione in quanto devono essere le organizzazioni associate a

Costa croata: scappano i turisti

scegliere il candidato per la presidenza.

Funzionari scontenti

Crisi di personale al Ministero degli esteri sloveno. Secondo alcune fonti non ufficiali, sembra, che siano molti i funzionari che hanno chiesto il trasferimento per motivi finanziari. Infatti la mensilità dei funzionari al Ministero degli esteri, che conta 290 addetti, e di quattro e più volte minore se raffrontata ai pari grado che

lavorano nelle 35 sedi diplomatiche slovene nel mondo.

Si al tricolore

La bandiera tricolore italiana potrà essere esposta nei comuni bilingui di Capodistria, Isola e Pirano. Respingendo l'interpretazione per cui alle minoranze veniva vietata l'esposizione dei propri vessilli qualora fossero identici a quelli dei paesi d'origine, la Camera di Stato ha fatto un passo

importante per la soluzione del problema che si protraeva da diversi anni.

La decisione della Camera di Stato, dopo le argomentazioni espresse dal parlamentare al seggio garantito Roberto Battelli, è stata presa con una maggioranza di 42 contro 17.

Turisti impauriti

L'estendersi del conflitto anche in Croazia ha provocato un duro colpo agli operatori turistici della riviera

istriano-dalmata che si stanno preparando per la prossima stagione estiva.

Moltissime sono state le prenotazioni disattese dai turisti che, a causa della guerra nella vicina Slavonia, non intendono passare le vacanze sulla costa croata. Secondo un sondaggio circa la metà dei turisti sloveni che avevano l'intenzione di passare le vacanze sulla costa dalmata, rimarranno a casa o cercheranno una soluzione alternativa.

Tudjman riemerge

La stella di Franjo Tudjman, presidente della Repubblica di Croazia nonché leader del partito HDZ, è tornata a splendere.

Proprio nel momento in cui la Croazia rischiava grosse tensioni sociali, la decisione di Franjo Tudjman di far intervenire l'esercito in Slavonia gli ha aumentato il consenso tra la gente.

Secondo un sondaggio svolto dal settimanale Globus, il sessanta per cento dei croati rivoterebbe Franjo Tudjman presidente della Repubblica.

V Hostnem za senjam svetega Flipa so napravili kuoto

Dielo naših te starih za mlade radoviedne oči

Paš ki dost jih je naših bracu buj par lieteh, ki so cele dneve an noči preziviel v kaki hosti za napravit an potle parzgat an ahtat kuoto. Tist karbon, tiste uogje, je biu za puno naših moži težak pa dobar zaslužak. Se vič pa jih je takih, ki so samuo čul guorit od kuot, nieso pa nikdar videl, kuo se runa. Zatuo je bla pa-

metna an modra iniciativa skupine garmiskih moz, ki so v Hostnem za senjam svetega Flipa, napravli v saboto 6. an nediejo 7. kar dve kuote. Okuole njih puno radoviednih mladih oči. An se vič jih je sigurno bluo, če se je bluo viedelo, de kaj takega napravjajo. Zak an tuole je an part naše storje, naše zgodovine,

an jo je lepuo poznat. An lieus ko poznamo stare navade an dielo naših te starih, buj jih spostuvamo, cenimo, buj smo ponosni (orgoljozasti) na nje an na same sebe.

Skoda samuo, de tista v Hostnem je za puno od nas zamujena parložnost. Zatuo se trostamo, de hlietu iniciativno ponove.



Pa pogledmo, duo so bli tisti, ki so tole lepo (an veliko) dielo nardil.

V parvi varsti Ettore Crietig - Buculaju an Gianni Floreancig - Kokocuov, ki sta bla duša od cielega sejma v Hostnem. Dielala sta dva dni za napravit darva an puno jim je pomagu an Marco Scuoch. Potle za napravit kuoto sta paršla dva topolučana, Alfonso an Vittorio Trusgnach - Stiefnova, ki sta jo zložla an napravla. Paržagal so jo v saboto popudan, cielo nuoc jo varval, sa' vesta, de na smie zagoriet, de muora oginj samuo tliet, v nediejo popudan so jo odparli an vebtral pet zakju uogja.

Drugo kuoto so napravli

pa v nediejo pred vsiem an jo popudan paržgal.

Pa senjam v Hostnem ni biu samuo tuole. Bla je sveta maša s precesijo, ki jo je pieu pievski zbor iz Podbuniesca. An pru zbor iz Podbuniesca je biu paršu an lansko lieto tle h nam za teo parložnost.

Biu je senjam na odpartem, kjer se zadnje lieta zbiera nimar vič judi an posebno mladih družin z otuok. Poskarbiel so za igre za otroke, puno so prepevali an godli takuo narmlajši ko tisti, ki imajo že kako lieto na ramanih, so pa mladi v sarču. Atmosfera je bla vesela an živa an se ker je biu zariies liep dan se nie obednemu mudilo damu.



Takuo se runa kuoto (tle na varh). Je lepuo videt, de na naše stare sejme parhajajo tudi te mladi (tle par kraj)



Berto Trebežanu nategava svojo rimoniko na batone: ka' biu z an senjam brez nje?



Naši "zlati" noviči v Franciji

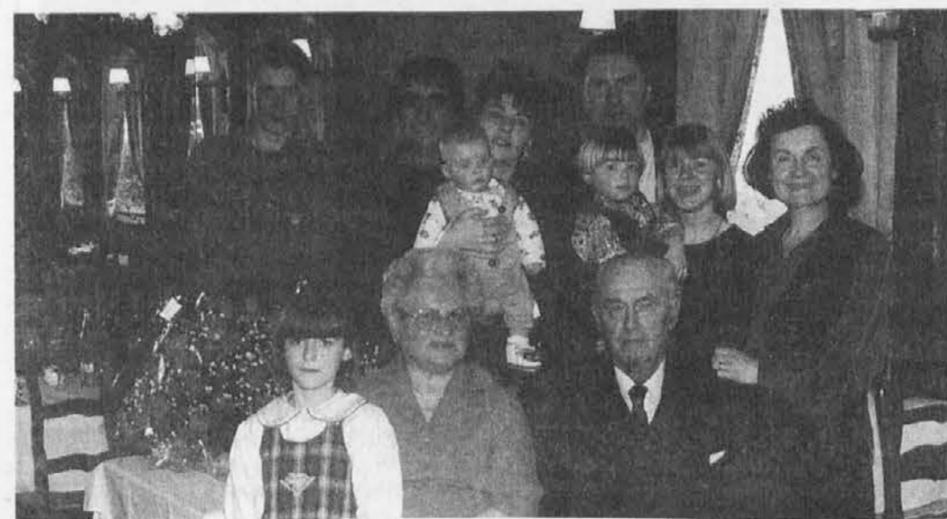
"Eugène et Pierrine Trusgnach des époux en or", takuo je bluo napisano na nieksnem francuoskim giornalu. Po našim poviedano: Eugenio an Pierina Trusgnach, dva zlata noviča. Ce so telo lepo novico napisal na giornalu gor v Franciji,

smo jo dužni napisat tudi mi, sa' sta obadva naša. Genio je Vukuove družine iz Seucà, Perina pa je Piuornova iz Praponce. Od lieta 1947 zivta v Franciji, v kraju Givet, na duom niesta pa nikdar pozabila. Obadva an tudi njih otroc, Franco an

Silvana, puno darže za naš jezik an ga znajo lepuo guorit. Smo jal, de sta zlata noviča an je ries, sa' sta se oženila 10. februarja lieta 1945 lieta gor v Dreki. Tekrat nista mogla narest obedne feste, sa' vsi vemo, kaj sni so bli tisti cajt an na

varh vsega so bli se v cajtu uiske zažgal hiso od Perine. Lepo festo sta jo nardila lietos, ko' sta paršla do petdeset liet skupnega zivljenja an ljubezni. Okuole njih se je zbrala vsa njih liepa družina. Tisti dan je na nje studierala tudi zlahta, ki je tle doma, pru takuo tista, ki je arzstresena po sviète: sestre od Genia (adnà v Seuc, druga dol par Hloc, ta tretja v Ameriki. Od sedam bratu on je ostu te zadnji) an sestre od Marije, ki žive v Zviceri.

Na francuoskem giornalu so med drugimi napisal, de parhajata iz Dreke an Garmika, kjer sta se rodila, an ki sta dve vasi v "Slovenie Frioul" (Slavia friulana), napisal so jim tudi, de jim zeljo vse narbuojše an de jim dajejo apuntamento za lieto 2005, kar bojo praznoval diamantno poroko. An tuole jim iz sarca zelmo tudi vsi mi.



"Noviča" Pierina an Eugenio kupe z njih lepo družino



Giovanin je zmieram zelevu iti v Pariz zatuo, ki so mu pravli, de tam so te narlieuse zenske na sviète, ki plesejo can - can an znajo snubit z atmosfero! Celo lieto je sparuo an kadar je imeu zadost sudu se j' nicku pobrau v Pariz. Za an tiedan potle so ga čakal vsi njega parjateljji v gostilni za ga vprašat, kuo se snube z atmosfero!

- Reci od družega sveta! - je hitro poviedu Giovanin - Ze to parvo vič sem se nicku pobrau v Molin Rouge, kjer plesejo can-can, kuazu sem 'no staklenco champagne an subit je paršla blizu 'na fajna plesauka. Sma pila an plesala celo nuoc an potle me j' vprašala če grem za njo v kambio an če mi je usec snubit z atmosfero! Oh ja, sem ji naglo odguoriu, sa' sem paršu v Pariz za tiste!

- Antadà, antadà? - so radoviedno vprašal parjateljji.

- Antadà je obliekla 'no kikjo saroko an transparent an začela je plesat okuole pastieje za narest atmosfero od vietra!

- Antadà al sta snubila?

- Antadà je začela paržigat an ugasnjuvat luč za narest atmosfero od buska!

- Antadà al sta snubila?

- Antadà je odparla refrigerator za narest atmosfero od mraza!

- Antadà?

- Antadà je odparla vse špine od uodè za narest atmosfero od daža!

- Antadà al sta snubila al ne?

- Paš ka' imaš snubit če je bluo tajšno fardamano slavo vreme!!!!

Je lepuo piet vsi kupe naše piesmi, se buj lepuo je kar blizu naših štim se parložejo še Claudio iz Gorenjega Barda z rimoniko an Piero iz Lies s kitaro, zatuo se nam pari pru jih zahvalit, ker so nimar takuo parpravjeni nam dat njih pomuoč!



NUOVO
NEGOZIO

INSTALLAZIONE
ANTENNE
LABORATORIO
RIPARAZIONI

TV • VIDEO • HI-FI
ELETTRODOMESTICI

SOLO DA NOI
PREZZI ECCEZIONALI

CIVIDALE DEL FRIULI - V.LE LIBERTA' 28/D - TEL.0432/700739

Il fango s'insinuava ovunque e penetrava fin dentro il cervello - 6

Olga Klevdarjova

Quell'interminabile marcia, un passo avanti e due indietro

Era finalmente riuscito a tagliarsi la barba. Si era guardato allo specchio. Faceva paura. Era irriconoscibile perché la barba e i capelli lunghi ed il viso sporco rendevano dubbia perfino a se stesso la propria fisionomia.

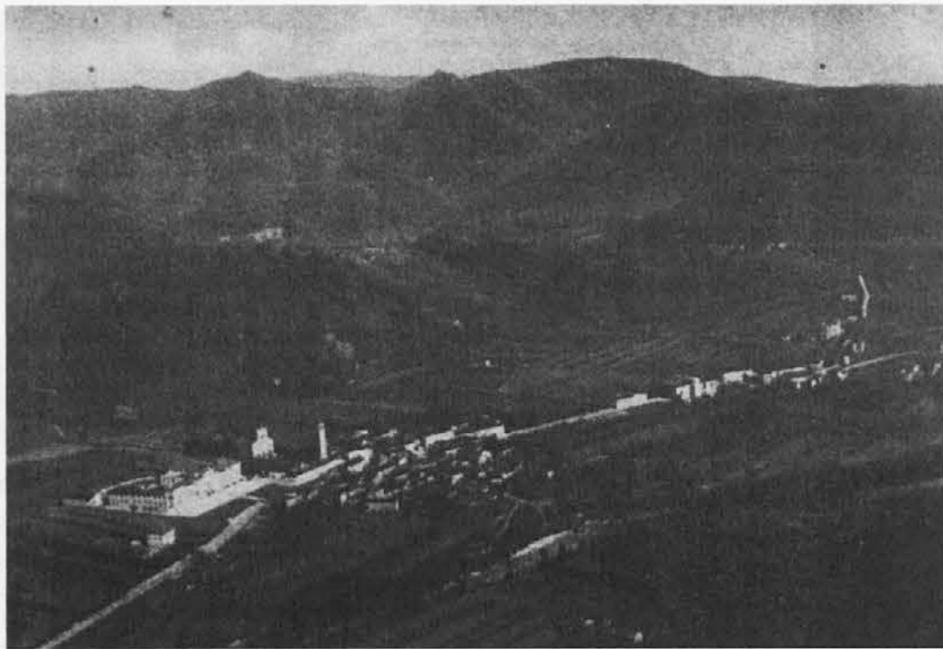
Gli venne da pensare alle storie intorno agli uomini del bosco, ossia gli uomini selvatici di cui si favoleggiava nelle storie dei vecchi: apparivano all'improvviso ai margini dei boschi di faggi e scomparivano nel folto del Loski potok o del Kaluz. Ne avevano visti anche sulla Jelenca e sulle Makota, ma in realtà stavano un pò dovunque ci fosse un bosco oscuro.

Finalmente si era sforbiciato i capelli e ripulito il viso. Finalmente poteva sedersi su una seggiola davanti ad un tavolino traballante e poteva scriverle. Non aveva mandato notizie di se dal giorno in cui era arrivato su queste montagne fuori dal mondo. Non si era certo dimenticato di scrivere, ma per tutto questo tempo non era stato possibile spedire le sue cartoline postali. Anzi, con l'idea che prima o poi le avrebbe spedite, ne aveva scritte diverse, ma tutte erano finite per distruggersi in tasca. Si sgualcivano, si bagnavano con la pioggia e l'inchiostro si spargeva in grandi macchie. Infine la cartolina si trasformava in una palla informe e doveva essere gettata. Così per quaranta giorni di fila, per l'esattezza trentanove, nel corso dei quali non c'era stata tregua.

Ora il comando era stato arretrato dalla prima linea e i colpi dei fucili e il crepitio delle armi automatiche non si sentivano più. Incessante a distanza, inve-

ce, il rombo cupo del cannone. Del resto anche la prima linea, dai primi di dicembre, grazie al ripiegamento, era almeno in apparenza più calma. Ciò che più problematizzava questa interminabile marcia senza sosta e senza riposo, un passo avanti e due indietro, era il fango.

Un fango particolare. Un fango di una quantità e di una qualità che al mondo non si era mai vista. Già a colpo d'occhio suscitava un' impressione sgradevole per il suo colore giallognolo e repellente. La sua consistenza, poi, era sì varia, ma in ogni punto estremamente appiccicosa, vischiosa. E poi, il fango, si insinuava dappertutto, anche dove secondo logica non aveva alcun motivo di starci. Se ne impregnavano gli indumenti, sia sopra che sotto, si infiltrava negli scarponi e nelle fascie, schizzava sugli zaini e si appiccicava alle mantelline formando croste spesse come corazze. Le proprietà adesive della sostanza fangosa erano tali da rendere improba la normale deambulazione perché - come si ricava da certe testimonianze - chi vi si avventurava affondando fino ai polpacci, rischiava di perdere parti di calzature e scarponi interi, fascie e pezze da piedi, le quali - per chi non lo sapesse - surrogavano ormai di regola i calzettoni consunti. Per quanto ti sforzavi di compiere mentalmente un'analisi comparativa con qualsiasi fango reperibile dalle nostre parti, era come se ti mancasse un



Un bel panorama di Spietar 50 anni fa. Sullo sfondo si intravede il santuario di Stara Gorà

termine di paragone, sia di ordine quantitativo che qualitativo.

Perché - anche su questo concordano le testimonianze - questa sostanza viscida e appiccicosa, dalla composizione sfuggente, aveva la proprietà di penetrare fino dentro i cervelli. E questo parlando dal punto di vista fisiologico, e non solo nel senso che ogni proposito e ogni intenzione erano condizionati da questa materia schifosa e rivoltante. Di conseguenza qualsiasi piano dettato da esigenze di azione risultava frustrato dalla pervasiva presenza della melma.

E tutto il raziocinio umano girava attorno a questa entità che assumeva, se così si può dire, una incombenza metafisica. Per il colore, lo spessore, per il presumibile grado di vi-

schiosità, per il multiforme adattamento a tutte le caratteristiche del terreno, la sostanza fangosa costituiva una poderosa barriera - anche psicologica a causa dell'ossessivo protrarsi nel tempo - a chi doveva sondarne la percorribilità. Era logico presumere che, anche a causa della struttura del suolo sottostante, ogni movimento sarebbe risultato incerto, infido ed aleatorio.

La cosa diventava particolarmente problematica quando, e le occasioni non mancarono, ci si doveva accampare su ripidissimi costoloni sui quali non era possibile fare alcun movimento se non tenendosi aggrappati alle ramaglie ed agli striminziti cespugli di questa valle desolata, gravata da una coltre di fango che era pronta a scagliarti

in basso. Uno spuntone di roccia, se la pioggia incessante era riuscita a lavar via quel bitume oleoso giallo-grigiastro, costituiva per gli uomini un'insperata fortuna. Tuttavia la prudenza consigliava di tenersi abbarbicati agli arbusti per evitare di ruzzolare lungo la china, in fondo alla quale muggiva il fiume ingrossato dalla pioggia. E questa non dava requie fin dal 28 ottobre, sicché pareva che fosse in procinto di ripetersi il diluvio universale.

Come si è detto tutta questa acqua che cadeva dal cielo non riusciva a sciacquare la melma pestifera. Anzi, collaborava a renderla più infiltrante, di modo che si rendeva percepibile attraverso tutti e cinque i sensi dell'uomo, dalla vista al tatto, dal gu-

sto all'olfatto e, non paia strano, perfino all'udito, a causa di quel suo monotono sciacquio. Inoltre quel suo odore di umidità penetrava nel rancio e nella pagnotta e trasformava il suo fiappo sapore in un tanfo rancido di terra umida. Il Zef Cepljeskin (che sarà destinato alla sanità) aveva un aspetto selvaggio ed era chiaro che nessuna acqua sarebbe riuscita a ripristinare la sua vivace fisionomia. Del Petar Jakopinov, la cui espressione originale era quella di un giovane bonario, rimanevano riconoscibili solo gli occhi. Il Drejca Lukežov (si badi che era lontano parente del nunac Lukežov che aveva subito sentenziato gli esiti infausti dell'aurore boreale del trentotto) era invece ridotto ad una copia disfatta dello spiritato giovanotto che in settembre aveva suonato alla sagra di Svet Martin. Trasformazioni radicali, lo si vedeva, erano in atto nei volti e nelle figure dei nostri Vukovi, Lukacovi, Marijančini, Fosćini, Kabalanovi e Katinčini, qui radunati in questa valle disgraziata, dove erano apparsi ormai chiari i segni del diluvio.

Soffrivano anche i muli che accompagnavano i reggimenti. I loro movimenti a causa del carico delle bocche da fuoco, degli affusti e delle casse di munizioni erano assai precari e gli zoccoli, con le zampe che sprofondavano per mezzo metro, restavano impastoiati e certi animali cadevano rovinosamente nel fango.

Mentre si radeva, Giorgio pensò alla bambina, che si era spaventata per la sua barba lunga. Malgrado tutto, sorrise.

(segue)

M.P.

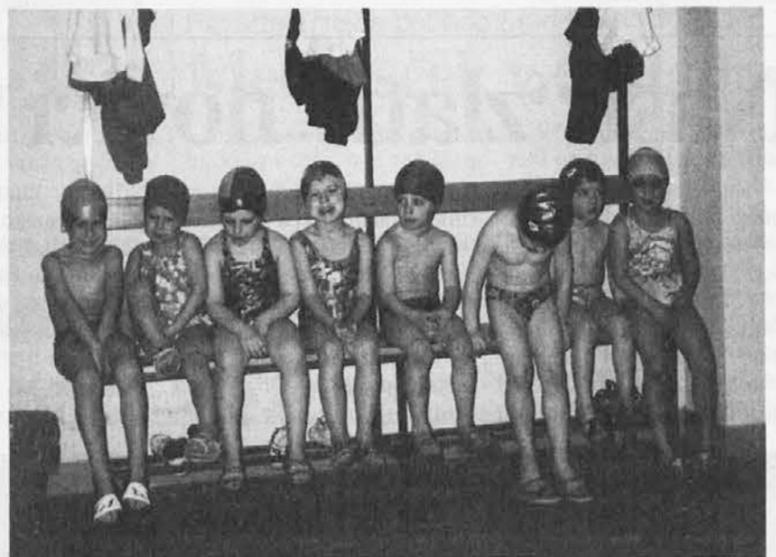
Partecipa anche tu al concorso Moja vas!



L'affetto per un'amica, l'amore per i genitori ed i nonni, per il proprio paese e le sue tradizioni, per l'ambiente che ci circonda, cari bambini e ragazzi, si possono esprimere in tanti modi, senz'altro anche con la parola, la parola scritta.

Ed è quanto vi invita a fare il Centro studi Nediza di San Pietro al Natisono con il concorso dialettale sloveno "Moja vas" che è giunto quest'anno alla sua 22. edizione. Al concorso Moja vas possono partecipare i bambini ed i ragazzi della provincia di Udine ed i figli di emigranti residenti in altre località in Italia ed all'estero con un componimento in dialetto sloveno. I più piccoli possono presentare un disegno con una semplice scritta dialettale. Graditi sono anche i lavori di ricerca, magari sulle tradizioni locali, e di gruppo. Il tema proposto comunque è molto ampio e lascia ampia possibilità di scelta.

I lavori dovranno pervenire entro il 10 giugno al seguente indirizzo: Moja vas - 33049 S. Pietro al Natisono (UD). La premiazione avrà luogo in occasione della festa del patrono a S. Pietro.



Tle smo par mieru, kar smo tu uodi, pa...

Mi hodemo v bazen!

Kam smo se napravli takuo lepuo "nastimani"? Ma v pišino, v bazen! Paš kam drugam! Smo otroc dvojezičnega vartaca an ku vsako lieto, tudi lietos so nam tle v nasi suoli organizal tečaj plavanja.

Te "veliki" an te "sriednji" so hodil marca an obrila, te "mali" hodemo pa seda, maja. Vozejo nas dvakrat na tiedan, kajšan pa bi hodu vsaki dan! Zaries, v

našim vartace je nimar kiek novega. Sedà, pari, de nam oganzavajo an izlet, 'no gito, pa tole novico vam jo napisemo drugi krat.

Tisti veliki, ki hodejo ze v osnovno suolo puodejo jutre, petak 19., v Ljubljano gledat 'no predstavo lutk (marionette). Imiel bojo možnost jih videt tudi od blizu.

Domenica a Cividale i gialloblu hanno tolto di mezzo la Stella Azzurra

Savognese ok

Chiacig e Cernotta spianano la strada agli spareggi



La Savognese con dirigenti ed allenatore in una recente formazione

SAVOGNESE 2 (Stacola), Cernotta (Stulin),
STELLA AZZURRA 1 Rot, Terlicher, Podorieszch (Dorbolò).
Savognese: Predan, Dre-cogna, Floreancig, Caucig, Chiacig, Oviszsch, Trinco

ne alla 2. categoria vincendo lo spareggio di Cividale con la Stella Azzurra di Attimis. Al 22' una magistrale punizione di Flavio Chiacig portava in vantaggio i gialloblu che, sulle ali dell'entusiasmo, raddoppiavano al 32' grazie all'intuizione di Paolo Cernotta che metteva il pallone in rete da pochi passi su azione conseguente da calcio piazzato. Nella ripresa i ragazzi di Attimis cercavano il gol che arrivava al 27' su autorete di Stacola. La Savognese aveva in seguito tre occasioni per allungare, ma non le sapeva trasformare. Oltre trecento gli spettatori (più alcuni portoghesi) che hanno seguito ed incitato i propri beniamini sotto una fastidiosa pioggia. Ora la Savognese è in attesa della compilazione (che avverrà in settimana) di uno dei due gironi nei quali saranno impegnate altre sei formazioni che si contenderanno l'unico posto disponibile.

blù che, sulle ali dell'entusiasmo, raddoppiavano al 32' grazie all'intuizione di Paolo Cernotta che metteva il pallone in rete da pochi passi su azione conseguente da calcio piazzato. Nella ripresa i ragazzi di Attimis cercavano il gol che arrivava al 27' su autorete di Stacola. La Savognese aveva in seguito tre occasioni per allungare, ma non le sapeva trasformare. Oltre trecento gli spettatori (più alcuni portoghesi) che hanno seguito ed incitato i propri beniamini sotto una fastidiosa pioggia. Ora la Savognese è in attesa della compilazione (che avverrà in settimana) di uno dei due gironi nei quali saranno impegnate altre sei formazioni che si contenderanno l'unico posto disponibile.

Tornano le notti magiche di Liessa



Ritorna dopo tre anni di sospensione il tradizionale Torneo di calcetto a Liessa di Grimacco. La manifestazione, che quest'anno vedrà la sua ottava edizione, è organizzata dall'Associazione Sportiva Grimacco prenderà il via giovedì 15 giugno per concludersi con le finali do-

menica 16 Luglio. Le iscrizioni, fino al limite massimo di 16 squadre, si ricevono presso il Bar da Silvana a Clodig, telefono (pref.0432) 725009, fino alle ore 20 di venerdì 3 giugno previo versamento della quota di L. 250.000. terminate le iscrizioni si terrà una riunione con i responsabili delle squadre per effettuare il sorteggio e per concordare modalità, giorni ed orari di svolgimento del torneo. Sarà valido il regolamento UEFA calcetto ed il regolamento dell'A.S. Grimacco. Le squadre possono iscrivere un massimo di 10 calciatori più due dirigenti che possono essere sostituiti entro la data d'inizio della manifestazione.

Il Real Pulfero vede la finale

SAN DANIELE 1
REAL PULFERO 4
Real Pulfero: Vogrig (Monutti), Gariup, Barbiani, De Biagio, Montanino, Iussa, Benati, Dugaro, Liberale, Birtig, Petricig.

Il Real Pulfero ha praticamente conquistato il diritto alla finalissima del Torneo amatoriale Friuli collinare prevista per sabato 27 maggio sul campo di Maiano, grazie al successo ottenuto a Villanova di San Daniele.

La gara di ritorno, che si disputerà sabato 20 alle ore 16 a Pulfero, sarà praticamente una formalità vista l'enorme differenza tecnica tra le due compagini, infatti è il terzo successo dei pulferesi in altrettanti incontri disputati in questa stagione.

I biancoazzurri hanno sbloccato il risultato con un autogol di un difensore sandanielese che, nel tentativo di allontanare un cross di

Andrea Benati destinato a Carlo Liberale, ha messo la sfera nella propria porta. Il raddoppio è di Liberale che ha saputo sfruttare un bel traversone di Roberto Montanino.

Dopo una azione personale, giunto sul fondo Valter Petricig ha messo il pallone al centro per Stefano Dugaro che ha realizzato la terza rete. I padroni di casa sono riusciti ad accorciare le distanze con un calcio di punizione. E' toccato a Dugaro su calcio piazzato ribadire la superiorità dei ragazzi allenati da Severino Cedarmas, siglando il quarto centro.

Unica nota stonata dell'incontro l'infortunio patito da Fabrizio Vogrig che, sul momento, sembrava grave, ma che per fortuna non si è rivelato tale. Il portiere è stato sostituito dal compagno di squadra Germano Monutti.

Un Massera turbo fa volare l'Audace



AUDACE 1
RIVE D'ARCANO 0
Audace: Della Vedova, Colapietro, Massera, Simaz, Clavora, Rucchin, Tiro, Braidotti, Podorieszsch, Duriavig, Peddis.

Scrutto, 12 maggio - In pochi ci scommettevano che l'incontro odierno, valido per la prima eliminazione per l'assegnazione del titolo provinciale, si sarebbe giocato viste le pessime condizioni del tempo. Invece grazie ad una temporanea tregua, il rettangolo di gioco ha assorbito senza problemi i numerosi ettolitri d'acqua

caduti mezz'ora prima dell'inizio.

Vista l'alta posta in palio e la pesantezza del terreno di gioco, la gara non è stata entusiasmante, ma ha registrato il prezioso successo dei ragazzi del presidente Giuseppe Qualizza. Due gli spunti degni di cronaca nel primo tempo, la punizione calciata da Massera respinta con difficoltà dal portiere sandanielese, e il salvataggio di Clavora a porta sguarnita. All'inizio della ripresa due prodezze di Della Vedova salvavano il risultato che veniva sbloccato al 17' su calcio di punizione. Sul pallone si portava alla battuta Massera che con un potente e preciso fendente mandava il pallone ad in-saccarsi all'incrocio dei pali. Gli ospiti accusavano il colpo e nei restanti tredici minuti i biancoazzurri amministravano senza problemi il vantaggio. (p.c.)

ASTRA 92 1
AUDACE 2
Audace: Specogna (Della Vedova), Colapietro, Massera, Simaz, Clavora, Tiro, Zufferli, Braidotti, Podorieszsch, Duriavig, Peddis (Daniele Rucchin).

Flaibano, 14 maggio - L'Audace ha dominato in lungo e largo la squadra locale che è stata graziata da tre pali colpiti dai valligiani e da numerose conclusioni che per questione di centimetri non si sono tramutate in gol. Nella prima frazione al 17' il primo palo centrato da Massera, seguiva al 23' quello colpito da Podorieszsch, quindi la traversa di Duriavig nel finale del primo tempo.

Il risultato si sbloccava al 6' della ripresa grazie ad Alessandro Massera (nella foto) che riprendeva il pallone respinto dalla barriera sulla sua precedente conclusione sorprendendo il portiere locale. Il momentaneo pari era determinato dallo sfortunato autogol di Clavora. La rete decisiva al 17', ancora di Massera, che concludeva una bella azione corale. Seguivano alcune buone opportunità per i ragazzi allenati da Bruno Iussa e Fabrizio Vogrig.

Giovedì alle 18,30 a Scrutto seconda eliminazione con il Cassacco. Con un successo l'Audace avrà aperte le porte alla finalissima il 28 maggio alle 10,30 sempre a Flaibano.

Allievi: il meglio a S. Pietro

La Valnatisone e il comitato "Amici di Angelo Mocarini", in collaborazione con l'Audace e la Gaglianese organizzano il "1. Torneo Angelo Mocarini" per Allievi, al quale hanno dato la loro adesione le squadre dell'Udinese, Nuova Triestina, Rappresentativa Comitato Provinciale di Udine e Rappresentativa Valli del Natisone.

Il torneo si disputerà alle ore 18,30 al Polisportivo comunale di San Pietro al Natisone.

Il programma delle eliminatorie è il seguente: martedì 30 maggio Valli del Natisone-Udinese; mercoledì 31 Comitato Provinciale di Udine-Nuova Triestina.

Le finali si giocheranno sabato 3 giugno alle ore 16 per il 3-4 posto; alle ore 18,30 si assegnerà nella finalissima per il 1-2 posto l'ambito trofeo.

L'ingresso alle partite del torneo è gratuito!

Finale vincente

VALNATISONE - CANEVA 2-1
Valnatisone: Venica, Costaperaria, Trusgnach, Zogani, Tuzzi, Beltrame (Masarotti), Mlinz, Sicco, Secli, Mottes, Campanella (Selenscig).

S. Pietro al Natisone 14 maggio - Si conclude con una vittoria il campionato della Valnatisone davanti ad un pubblico scarsissimo sotto una pioggia fastidiosa. Gli azzurri sono passati in vantaggio al 6' con una conclusione di Luca Mottes che ha sorpreso il portiere Robazza. Gli ospiti hanno pareggiato con Ragagnin al 20' a conclusione di una triangolazione. Nella ripresa al 20' Roberto Secli, capitano della Valnatisone servito da Costaperaria ha siglato di testa il gol partita.

Al termine della gara sono tornati in voga i soliti discorsi di future imminenti fusioni tra la Valnatisone e la Cividalese, o di tutte le società valligiane. E' il solito ballo che si ripete oramai da anni e che alla fine lascia tutti con un pugno di mosche in mano, non prevedendo gli statuti societari delle società interessate l'articolo "fusioni". Se sono rose...fioriranno!

Črn dan Sovodenjcev

Več je bilo sportnih dogodkov v zadnjem tednu, vrednih omembe v tej naši rubriki. Tudi tokrat pa bomo spregovorili o nogometasih Sovodenj, ki so v zadnjem prvenstvenem srečanju 1. amaterske lige zapravili dobršen del možnosti za napredovanje. Sovodnje so namreč izgubile pred domačim občinstvom proti povprečni Futuri in s tem zapravili prvo mesto na lestvici in avtomatično napredovanje.

Po vsej verjetnosti (počakati bo treba na izid zaostale tekme med Pro Romansem in Mosso) bodo Sovodenjci odigrali dodatna srečanja, ki peljejo v višjo ligo.

Ne glede na izid teh srečanj, pa je naravnost nezaljšano, da si ekipa, ki je bila skozi prvenstvo stalno na prvem mestu, zapravi napredovanje v zadnjem srečanju in to predvsem po lastni krivdi. (r.p.)

GRMEK

Topoluove - Benetke
Mariagrazia an Antonio
sta se poročila

Kajšan das je biu v saboto 13. maja, kar Mariagrazia Gariup - Znidarjova iz Topoluovega an Antonio de Toni iz kraja Dolo, blizu Benetk, sta se v cirkvi v Topoluovem poročila! Tarkaj se ga je lilo, de je bluo ki, zatuso se vsi troštamo, de kar pravi pregovor "noviča mokra, noviča srečna" bo resnica an če bo resnica, Mariagrazia bo zaries puno puno srečna!

Festa je sla napri na Liesah v telovadnici, kjer se je zbralo puno zlahte an parjatelj. Godla je skupina Pal, Anna, Renzo an Lidia so pa predstavili kratko komedico, sa' Mariagrazia, ku oni, je pridna igrauka našega Beneskega gledališča an se jim je parielo pru voščit vse narbuoje nji an Antoniu pru z 'no komedico, ki se nam je storla puno posmejati.

Antonio je parsu tle h nam za zet an je takuo pridnan, de za se čut buj "nas" se uči tudi po sloviensko.

Novičan, ki bota živiela v novi hiši v Klenji želmo, kar je z 'no pesmico napisala za nje njih parjateljca Loredana: "Ceglih donas je daš bo nimar sonce za vas an če pride kaka maglica kupe jo zaženita."

Vse narbuoje jim želijo tudi Benesko gledališče an kulturno društvo Rečan.

PODBONESEC

Marsin

Imamo čičico!

An tle po marsinskih vaseh se vsi veselmo, kar se rodi kajšan otrocič, sa' se

gaja takuo po riedko!

V nediejo 16. obrila se je rodila liepa čičica, ki se kliče Renata. Tata je Roberto Iuretig - Kaponu po domače tle z Marsina, mama je pa Zdenka Pirih an je paršla tle h nam za neviesto taz Slovenije.

Renata je njih parvi otrok an ji želmo puno sreče, zdravja an veseja v nje življenju.

SVET LENART

Škrutove

Dobrojtro Fabio

Z velikim vesejam smo v nediejo 16. obrila, glih na Veliko nuoč, pozdravili rojstvo frišnega poberina.

Njega srečna mama je Donatella Leonardi tle z naše vasi an za nje otroka je vebrala ime Fabio.

Puobeju želmo vse narbuoje na telim svietu.

Hlasta

Smart v vasi

Po dugi boliezni an tarpienju je v cedajskem spitalu umarla Oliva Bernardini uduova Tomasetig, buj poznana kot Rina. Bla je se mlada žena, sa' je imiela 67 liet.

Za njo jočejo sin Guido, hčere Paola an Lucia, zet Giuseppe, navuodi Ivano an Michela, brat Augusto, kunjadi, navuodi an vsa druga zlahta, pru takuo parjatelj.

Rina je bla zlo poznana an med furestim, sa' je darzala kupe z nje družino znano ostarijo v Hlasti, kjer se je moglo jest puno dobrih domačih jedi.

Na nje pogrebu, ki je biu v petak 12. maja v Podutani se je zbralo za ji dat zadnji pozdrav zaries puno ljudi. Naj v mieru počiva.

NEDIŠKE DOLINE

Videm

Nagrade za naše judi

V nediejo je bluo v veliki sali v videmskem gradu nagrajevanje, premjacjon tistih, ki so na kako vizo nardil puno za kar se tice dielo v nasi dezeli. Nagrajevanje ga je organizala videmska Tergovinska zbornica (Camera di commercio) takuo, ki se gaja ze 42 liet.

Nas veseli viedet, de med tistimi, ki so bli nagrajeni, so bli an naš ljudje.

Kot podjetnica (imprenditrice) je dobila nagrado Silvia Crucil iz Hlocja, ki administrava firmo od korier "Rosina" iz Cedada. Se priet je bla na čelu firme "Crucil" iz Hlocja.

Nagrado so dal tudi malnu "Pussini" iz Spietra (malin je tisti dol pod potjo, ki peje iz Muosta v Azlo). Nagrado jo je dobiu zak diela le tisto dielo ze 75 liet!

Med tistimi podjetji, ditam, ki gredo napri z dielam an se le napri modernizavajo an imajo nove ideje je tudi naša Hobles iz Spietra an pru zavojto tega so tudi nji dali nagrado.

Vsiem našim nagrajencem, premianim, čestitam!

Spietar - Svet Lienart
Bieram

Tela zadnja nedieja je bla zaries posebna za puno družin naših dolin: biu je bieram an biermalo se jih je zaries puno.

Pomožni skof Pietro Brolo je parsu parvo v Podutano, kjer ob 9.30 je biermu 35 puobu an čeč iz podutanskega an srienskega kamuna.

Ob 11.15 je su pa v Spietar, kjer je biermu otroke an mlade iz Spietra, Podboniesca an Sauodnje. Tle skupina biermanih je bla buj velika, vsieh kupe jih je bluo 60!

"Catena di S. Antonio"

Vič ku kajšan nam je telefonu, de naj napišemo o pismah, ki parhajajo po naših družinah. So tiste čudne pisma, ki jih poznamo kot "catena di S. Antonio". Je puno judi, posebno med tistimi buj par lieteh, ki so prestrašeni an za de se jim na bo nič hudega gajalo, takuo ki piše v leteri, pošiljajo napri druge pisma. Na stuojta tega dielat, se vam na bo nič hudega gajalo zavojto tega an parsapeta tudi kajšan frank, ki bi ga špindal za znamke, bolè!

AVVISO

Si comunica che
l'ambulatorio
dell'UFFICIALE SANITARIO presso il
Poliambulatorio di S. Pietro è chiuso.
Ci si può rivolgere
a Cividale (ex Inam)
tutti i giorni dalle ore
8 alle 9.30

Planinska družina
Benečije
vas vabi na izlet na
BREŠKI JALOVEC
ki bo v nedeljo
28. maja

Zbirališče ob 8. uri v
Cedadu (na trgu blizu
avtobusne postaje) ali
v Brezjah (Tipana)
ob 9. uri.
Za druge informacije
pokličite Flavio
(727490 al 727631) ali
pa Mariso (716265)

Puno judi čez blok v Polavi

SOVODNJE

Nova suola v Čeplesišču

Za gradnjo nove suole v Čeplesišču je ministrstvo za javna diela (ministero dei lavori pubblici) dodelilo našemu kamunu 2.800.000 lir. Diela se bojo začela v kratkem cajtu. Pru bi bluo, de bi se poskarbielo za zgraditi suolo tudi v Tarčmunu. V

teli vasi se muorajo otrocučit v tajnsi slavi bajti, de ne diela časti suolskim oblastem.

Polava

Puno judi čez blok

Odkar so odparli obmejni blok v Polavi so naše vasi buj vesele, ker ljudje hodejo sem an tja čez konfin.

Do seda nie bluo se tarkaj prometa, a na zimo, posebno kar bo zapadu snieg se troštamo, de bo dost smučarjev (šijatorju) slo na Livek.

Pretekle lieta so se smučarji iz Cedada an Nadiške doline hodil smučat na Matatur, a je bluo zlo težkuo zavojto, ki nie cieste. V Livek vozi dobra ciesta an

tam imajo tudi prestore kammar prespat an gostilne.

Dobro bi bluo, ce bi kak domačin postavu v Čeplesiščah kajšan hotel an restaurant, ker po teli poti bojo hodili tudi taz Tarsta an Gorice, ker čez Kobarid ne morejo iti na Livek kamjoni an avtobusi, ker je tam ciesta previč starna.

Kamunske oblasti bi muorale od sada napri daržat buj na mest ciesto, ki vozi skuoze našo dolino, ker bo višno pozime parhajalo h nam stotine ljudi z avtobusi an avtomobili.

SVET LENART

Izkopali so

Avstroogrskije vojake

V preteklosti smo ankrat

pisal o vojskem britofu v Podutani, kjer je podkopanih 31 avstroogarskih vojakov, ki so padli med parvo svetovno uisko.

Poviedali smo, de tisti britof ne diela časti sentlenarskem kamunu, ker je razpuščen an de bi muorale oblasti poskarbiet za urediti to riec.

Oblasti nieso ostale gljuhe na naše pisanje, glih pretekli tiedan so dal izkopati vsieh 34 trupel an jih položili v parpravljene kasete za katere je kamun preskarbeu an jih odnesli v martvašnico, dokjer jih na bojo prepejali v Pordoi pri Cortini d'Ampezzo na niemski vojaski britof.
(1. decembra 1955)

novi matajur

Odgovorna urednica:

JOLE NAMOR

Izdaja:

Soc. Coop. Novi Matajur a.r.l.

Cedad / Cividale

Fotostavek: GRAPHART

Tiska: EDIGRAF

Trst / Trieste



Velanjen v USPI/Associato all'USPI

Settimanale - Tednik
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Narocnina - Abbonamento
Letna za Italijo 39.000 lir
Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad - Cividale
18726331

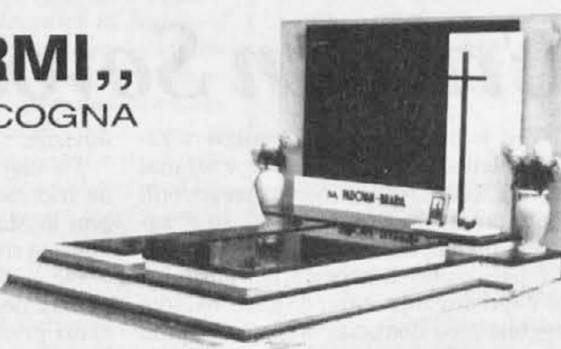
Za Slovenijo - DISTRIEST
Partizanska, 75 - Sezana
Tel. 067 - 73373
Letna narocnina 1500.— SIT
Posamezni izvod 40.— SIT
Ziro račun SDK Sezana
Štev. 51420-601-27926

OGLASE: 1 modulo 18 mm x 1 col
Komerzialni L. 25.000 + IVA 19%

"LA MARMI,,
DI NEVIO SPECOGNA

LAPIDI
E MONUMENTI

S. Pietro al Natisono
Zona industriale 45 tel. 0432-727073



Miedihi v Benečiji

DREKA

doh. Lorenza Giuricin

Kras:

v sredo ob 12.00

Debenje:

v sredo ob 15.00

Trinko:

v sredo ob 13.00

GARMAK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:

v pandiejak ob 11.00

v sredo ob 10.00

v četartak ob 10.30

doh. Lorenza Giuricin

Hlocje:

v pandiejak ob 11.30

v sredo ob 10.30

v petak ob 9.30

Lombaj:

v sredo ob 15.00

PODBUNIESAC

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac:

v pandiejak ob 8.30 do 11.30

v torak ob 8.30 do 10.00

v sredo ob 8.30 do 10.00

an od 18.00 do 19.00

v petak ob 8.30 do 10.00

an od 18.00 do 19.00

Crnivarh:

v četartak ob 9.00 do 11.00

Marsin:

v četartak ob 15.00 do 16.00

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sovodnje:

od pandiejka do petka

od 10.30 do 12.00

SPIETAR

doh. Edi Cudicio

Spietar:

v pandiejak, sriedo, četartak

an petak ob 8.00 do 10.30

v torak ob 16.00 do 18.00

v soboto ob 8.00 do 10.00

doh. Pietro Pellegriti

Spietar:

v pandiejak, torak, četartak,

petak an saboto

od 8.30 do 10.00

v sriedo od 17.00 do 18.00

SRIEDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje:

v torak ob 10.30

v petak ob 9.00

doh. Lorenza Giuricin

Sriednje:

v torak ob 11.30

v četartak ob 10.15

SV. LIENART

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa:

v pandiejak od 8.00 do 10.30

v torak od 8.00 do 10.00

v sriedo od 8.00 do 9.30

v četartak od 8.00 do 10.00

v petak od 16.00 do 18.00

doh. Lorenza Giuricin

Gorenja Miersa:

v pandiejak od 9.30 do 11.00

v torak od 9.30 do 11.00

v sriedo od 16.00 do 17.00

v četartak od 11.30 do 12.30

v petak od 10.00 do 11.00

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto od 2. popudan do 8. zjutra od pandiejka.

Za Nediške doline se lahko telefona v Spietar na številko 727282.

Za Cedajski okraj v Cedad na številko 7081, za Manzan in okolico na številko 750771.

Poliambulatorio
v Spietre

Ortopedia, v sriedo od 10. do 11. ure, z apuntamentoam (727282) an impenjativo.
Chirurgia doh. Sandrini, v četartak od 11. do 12. ure.

Dežurne lekame / Farmacie di tumo

OD 22. DO 30. MAJA

Podboniesac tel. 726150 - Mojmag tel. 722381

Manzan (Brusutti) tel. 740032

OD 20. DO 26. MAJA

Cedad (Minisini) tel. 731175

Ob nediejah in praznikah so odparte samuo zjutra, za ostali čas in za ponoč se more klicat samuo, če riceta ima napisano »urgente«.

BCTKB

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE
TRŽAŠKA KREDITNA BANKA

FILIALE DI CIVIDALE - FILIALA CEDAD

Ul. Carlo Alberto, 17 - Telef. (0432) 730314 - 730388 Fax (0432) 730352

CAMBI-MENJALNICA: martedì-torek 16.05.95

valuta	kodeks	nakupi	prodeja
Slovenski tolar	SLT	13,50	14,50
Ameriški dolar	USD	1605,00	1670,00
Nemska marka	DEM	1120,00	1168,00
Francoski frank	FRF	318,00	331,00
Holandski florint	NLG	998,00	1038,00
Belgijski frank	BEF	54,30	56,50
Funt Sterling	GBP	2518,00	2621,00
Kanadski dolar	CAD	1177,00	1225,00
Japonski jen	JPY	18,60	19,30
Svicarski frank	CHF	1338,00	1393,00
Avstrijski silling	ATS	158,90	165,40
Spanska peseta	ESP	12,90	13,40
Avstralski dolar	AUD	1169,00	1216,00
Jugoslovanski dinar	YUD	—	—
Hrvaška kuna	HR kuna	300,00	320,00

Il mercato finanziario

100.000 investite il 3 gennaio 1995 a fine marzo sono diventate:

▲ BOT	101.760	▼ Borsa (MIB)	93.000
▲ CCT	101.390	▼ Fondi azionari	98.060
▼ BTP	99.450	▼ Fondi bilanciati	98.950
▲ Certificati di deposito	101.020	▲ Fondi obbligazionari	101.130
▲ Sterline oro	104.700	▲ Fondi lussemburghesi	102.310